



Alla Comunità Accademica

Care Colleghe, cari Colleghi,

in questi giorni che precedono le festività natalizie, ci preme porgerVi i nostri migliori e più calorosi auguri affinché possiate trascorrere momenti sereni insieme alle Vostre famiglie e ai Vostri affetti più cari.

Cogliamo altresì l'occasione per condividere con Voi alcune considerazioni.

La nuova Governance dell'Ateneo si è insediata in un periodo dell'anno ordinariamente caratterizzato da particolari impegni, quali la proposta del Bilancio di previsione dell'anno successivo, la predisposizione dell'Offerta formativa, la conclusione di numerose procedure concorsuali con le relative prese di servizio, attività tutte che hanno richiesto un intenso lavoro, al fine di garantire la loro prosecuzione e definizione senza che il cambio di Governance ne influenzasse la continuità.

Nel particolare momento storico che stiamo attraversando, questa transizione è anche caratterizzata dalla necessità di cogliere, con tempestività ed efficienza, le importanti opportunità che derivano dal poderoso impegno finanziario che le Istituzioni nazionali ed europee stanno approfondendo per fronteggiare le conseguenze della pandemia. A tal proposito, in queste prime settimane, è stato necessario destinare energie ed impegno in un'intensa attività organizzativa e di connessione con gli altri Atenei italiani, per rendere possibile la partecipazione di UniPa alle cordate nazionali in corso di costituzione sulle diverse linee del PNRR. Le risorse già assegnate al nostro Ateneo - o di cui si attende a brevissimo termine la potenziale disponibilità - permetteranno di dare uno straordinario impulso alle attività di ricerca, di innovare e modernizzare la didattica, di potenziare e adeguare il patrimonio immobiliare, creando le condizioni affinché l'Università di Palermo guadagni, finalmente, il rango che le compete, a livello nazionale ed internazionale, quale storica Istituzione di una delle principali città italiane dalla spiccata propensione all'interculturalità, all'accoglienza e all'innovazione.

In queste prime, intense, settimane di lavoro abbiamo rilevato la diffusa consapevolezza delle complesse sfide che siamo tutti chiamati a fronteggiare e del cambio di passo che si richiede di imprimere alle nostre attività, unitamente a un emozionante e coinvolgente clima di attesa e di elevate aspettative che non



solo la nostra Comunità Accademica, ma l'intera Città, le sue Istituzioni e la Società civile ripongono sul ruolo trainante dell'Università di Palermo.

Siamo anche pienamente consapevoli delle contraddizioni e delle difficoltà che rendono irto il nostro cammino. Abbiamo riscontrato nel Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e socio-sanitario di UniPa una grande professionalità e competenza e, soprattutto, un elevato spirito di servizio, accompagnato dalla disponibilità a collaborare alle esigenze dell'Ateneo ben oltre quanto strettamente richiesto dai doveri contrattuali. Sappiamo che le gravi carenze di organico, appesantite dalle procedure eccessivamente complesse e da scelte non sempre adeguate alla valorizzazione delle competenze e delle aspettative individuali, hanno costretto il nostro Personale – soprattutto in alcune aree e nei Dipartimenti – a carichi di lavoro poco sostenibili e perfino frustranti. Siamo anche consapevoli della diffusa sensazione di larga parte del Corpo docente di girare a vuoto quando i grandi sforzi profusi nell'attività didattica, di ricerca, di terza missione e nella costruzione di più solidi rapporti internazionali si scontrano con lentezze, ritardi e inefficienze.

Per queste ragioni e per accogliere alcune delle esigenze maggiormente avvertite negli ultimi giorni, abbiamo previsto, nel prossimo bilancio di previsione, un investimento particolarmente consistente nelle risorse umane, prevedendo l'assunzione di Personale tecnico e informatico per il potenziamento dei laboratori e dei servizi digitali, nonché di Personale amministrativo che possa rafforzare le Segreterie didattiche, velocizzare le procedure concorsuali, di acquisizioni di beni e servizi e di realizzazione di lavori e opere, rilanciare l'attività progettuale e di ricerca, potenziare i Dipartimenti. Alle consistenti nuove immissioni di Personale si uniranno, secondo quanto consentito dalle norme vigenti, importanti occasioni di progressione verticale per il Personale già in servizio. Ciò consentirà di operare una complessiva riorganizzazione del nostro Sistema amministrativo, a partire dalla ricostituzione di Aree dirigenziali che negli ultimi anni sono state soppresse e che, invece, riteniamo necessarie per assicurare efficienza e per rispondere adeguatamente alle missioni istituzionali dell'Ateneo.

È stato anche avviato un processo di organico intervento sui Regolamenti dell'Ateneo che vedrà impegnato, nei prossimi mesi, un apposito Gruppo di lavoro che, coordinato dalla Governance, opererà con metodo inclusivo e partecipato, al fine di presentare agli Organi di Governo dell'Ateneo



una proposta progressivamente e complessivamente rivisitata del sistema di regole e procedure attualmente in vigore.

Tutti questi interventi, la cui necessità e urgenza sono state sin da subito oggetto della massima attenzione di questa Governance, richiedono tempi difficilmente comprimibili per essere portati a compimento in un arco temporale breve (in particolare per ciò che riguarda le procedure di assunzione di nuovo Personale).

Da ciò, è indispensabile che ciascuno acquisisca la consapevolezza che alle difficoltà percepite dal proprio specifico osservatorio ne corrispondono altrettante, ugualmente stringenti ed urgenti, nelle restanti articolazioni dell'Ateneo e della sua amministrazione. Questo impedisce l'immediata risoluzione delle pur gravi criticità riscontrate da ognuno di Voi nel proprio ambito operativo, soprattutto quando tale intervento richiederebbe uno spostamento di Personale, da una Struttura a un'altra, che risulterebbe assolutamente inopportuno prima dell'organico ripensamento della Struttura organizzativa complessiva che avverrà nelle prossime settimane.

In queste prime settimane di attività abbiamo cercato di assicurare, ove possibile, la massima presenza in tutte le numerose iniziative che, fortunatamente, si svolgono nel nostro Ateneo e che sono testimonianza di una straordinaria vitalità di ripresa nonostante il persistente momento pandemico. Non è stato, pertanto, possibile incontrare direttamente e a brevissima scadenza, come avremmo voluto, tutti i Componenti della Comunità Accademica che hanno richiesto in questi mesi ascolto e attenzione e ai quali, nell'attesa di incontrarli, chiediamo comprensione e fiducia.

Siamo convinti che il nostro Ateneo saprà, in breve termine, offrire agli Studenti, al Personale e all'intera Collettività, il volto rinnovato di un'Istituzione culturale e formativa pienamente all'altezza del proprio impegnativo ruolo di guida della crescita e dell'innovazione del nostro difficile territorio. Tutto ciò sarà realizzato in piena sinergia con gli altri attori che, insieme a noi, sono chiamati a contribuire ad uno sviluppo pienamente sostenibile di Palermo e dell'intera Sicilia e alla costruzione di un futuro che garantisca, finalmente, condizioni migliori del nostro contraddittorio presente.

Il Prorettore Vicario  
F.to Enrico Napoli

Il Rettore  
F.to Massimo Midiri